



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

MIUR



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "G. FLOREANINI"

Via Terracini 23 ☎ e fax - 0324/243125 - Via Matilde Ceretti 17 - 0324/243649

28845 DOMODOSSOLA (VB) - Cod. Fisc. 83001790035

e-mail: vbmm01700a@istruzione.it - vbmm01700a@pec.istruzione.it

VALUTAZIONE FINALE

Approvato dal

-Collegio Docenti con delibera del 24 ottobre 2019

-Consiglio d'Istituto del 30 ottobre 2019

Gli artt.6 e 7 del D.Leg.vo n.62/2017 intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli/e alunni/e che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione è disposta in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (delibera n. delibera n. 121 del 18 marzo 2021 pubblicata con Circolare Permanente e parte integrante del PTOF)
 - motivi di salute pari o superiori a 5 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);
 - per gli alunni diversamente abili o comunque portatori di disagi (BES), mancata frequenza dovuta all'handicap o anche allo specifico disagio/svantaggio secondo quanto previsto dai Piani personalizzati;
 - motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel o dal paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia o altre motivazioni debitamente e preventivamente certificate);
 - alunni stranieri, nomadi e giostrai qualora non sia possibile un controllo preciso delle frequenze/assenze nel fascicolo personale o di un elenco di frequenze e/o assenze che segua l'alunno negli spostamenti da una scuola all'altra;
 - assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati; • assenze uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI.
 - adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunno/a consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista all'art.4, commi 6 e 9bis, del DPR n.249/1998.
- c) (solo per gli/le alunni/e di classe terza) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI.

Si ricorda che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è disposta , in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline in presenza dei seguenti criteri deliberati dal collegio dei docenti:

- alunni di classe prima e seconda → non aver riportato più di tre insufficienze di cui due gravi (voto 4);
- alunni di classe terza → non aver riportato più di tre insufficienze di cui due gravi (voto 4) relative a materie

oggetto di prove scritte all'esame conclusivo del primo ciclo

salvo situazioni di ripetenza o pluriripetenza, gravi problemi "formalizzati" e verbalizzati in sede di consigli di classe .

Nel caso di carenze in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, anche in presenza dei tre requisiti a), b), c) la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, avendo cura di tenere in debita considerazione i criteri definiti dal collegio dei docenti sopra citati.

Il voto di Religione Cattolica o attività alternative se determinate per la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato (ovviamente per i soli alunni avvalentisi), diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'art.9 del D. Leg.vo n.62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, la certificazione delle competenze giunge a seguito di un'attività di osservazione, documentazione e valutazione delle competenze previste nel profilo dello studente alla fine del primo ciclo.

Particolare attenzione sarà data a come ciascun studente mobilita ed organizza le proprie risorse – conoscenze e abilità, atteggiamenti ed emozioni – per affrontare e risolvere efficacemente le situazioni che la realtà propone quotidianamente in relazione alle proprie potenzialità ed attitudini.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta allo sviluppo di competenze più ampie e trasversali.

Al termine del primo ciclo verrà rilasciata la certificazione delle competenze raggiunte, definita per competenze-chiave trasversali che avrà lo scopo di accompagnare l'alunno nel successivo percorso scolastico. Tale certificazione (il cui modello è adottato con provvedimento del Ministro dell'Istruzione – D.M. 3 ottobre 2017, n.742) è integrata da una sezione predisposta e redatta da INVALSI, i cui viene descritto il livello raggiunto degli studenti nelle prove a carattere nazionale (italiano e matematica e inglese). Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.



Istituzione scolastica

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l' articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn,

nata il,

ha frequentato nell' anno scolastico/la classe sez,

con orario settimanale diore;

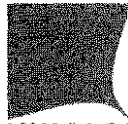
e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L' alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data. Il Dirigente Scolastico

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 26/2001

PROVE INV ALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale



Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 26/2004

PROVE INV ALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

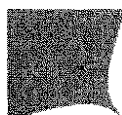
prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *

Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INV ALSI.

Il Direttore Generale



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 26/2001

**Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *

**Livello
conseguito**

LETTURA *	Livello conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

